



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 12/2016

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, Dipartimento 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Dip.: Minotta Crescenzo nato a Pozzuoli il 09/01/1960 matr. 16710 c.f. MNTCSC60A09G964K

Avv.ti: Bergamo Federico c.f. BRGFRC54T30F839A - **Bergamo Marco** c.f. BRGMRC82P05F839J
Piazza Matteotti, 7 NAPOLI

Oggetto della spesa: differenze retributive, interessi legali, oneri riflessi, irap, spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con nota prot.n. 550363 del 09/08/2016 l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale ha trasmesso alla D.G. per le Risorse Umane (14), U.O.D. 04, la sentenza n .4747/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 26/05/2015 e notificata a questa Amministrazione regionale, in data 01/07/2016.

Il Tribunale di Napoli in accoglimento della domanda *attore* proposta dall'ex dipendente Minotta Crescenzo contro l'Ente regionale, volta alla corresponsione delle differenze retributive maturate nel periodo 18/04/1990 al 30/06/1998, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore del predetto ricorrente della somma di €. 36.179,21 a titolo di differenze retributive maturate nel periodo 18/04/1990-30/06/1998 oltre interessi legali dalla maturazione al saldo;

Il Tribunale di Napoli ha, altresì, condannato l'Ente Regionale al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi €. 2.200,00 oltre IVA e CPA e rimborso spese generali, con distrazione; L' Unità Operativa Dirigenziale 04 con nota prot.n 555431 del 12/08/2016 ,ha richiesto alla UOD 07 (Trattamento Economico), le somme lorde dovute al predetto dipendente a titolo di accessori.

La suddetta U.O.D 07, con nota prot .n. 676655 del 17/10/2016 ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo degli accessori dovuti al ricorrente sig. Meligeni Francesco come statuito dalla sentenza in argomento.

Inoltre, Unità Operativa Dirigenziale 04, per ottemperare alle disposizioni impartite dal Presidente della Giunta con nota prot. n. 13919/UDCP/GAB del 09/09/2015, successivamente confermata e



integrata con nota prot.n.19163/UDCP/GAB/VCG2 del 16.11.2015 e quindi consentire allo scrivente Ufficio la definizione del procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio inerente la sentenza in oggetto indicata, con nota prot. n. 555431 del 12/08/2016, ha chiesto alla U.O.D. 03 della Direzione Generale delle Risorse Umane, di fornire le notizie idonee per soddisfare quanto disposto nelle predette note presidenziali.

La suddetta U.O.D, con nota prot n. 7114855 del 03/11/2016 ha fornito riscontro alla suddetta richiesta.

Questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n .4747/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 26/05/2015 e notificata a questa Amministrazione regionale, in data 01/07/2016.

TOTALE DEBITO**€ 69.851,06**Sig. **Minotta Crescenzo** matr.16710

- Differenze retributive dal 18/04/1990 al 30/06/1998 € 36.179,21
- Interessi legali maturati al 27/02/2017 € 17.700,30
- Oneri Riflessi € 9.686,26
- IRAP € 3.075,23

Competenze per spese di giudizio Avv.ti **Bergamo F. e Bergamo M.** € **3.210,06**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- Nota prot. n. 550363 dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale
- Sentenza n .4747/2016 del Tribunale di Napoli pronunciata il 26/05/2015 e notificata a questa Amministrazione regionale, in data 01/07/2016.
- Prospetto di calcolo competenze legali
- Nota prot. n. 714855 della U.O.D. 03

Napoli, 03/11/2016

Il Responsabile della P.O.
dott. Giuseppe IannielloIl Dirigente
dott. Bruno De Filippis

I



5146

Giunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale
UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP 55 DG 14 UOD 04

Direzione Generale per le Risorse Umane
Stato Giuridico e Inquadramento
UOD Contenzioso del Lavoro in collabora-
zione con l'Avvocatura regionale - Esecu-
zione giudicati - Ufficio disciplinare
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0550363 09/08/2016 13,03

Mitt. : Avvocatura Regionale

Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...

Classifico : 4.



10 AGO 2016

CC- 5146/14- Avv. Di Lascio
Minotta Crescenzo c/Regione Campania
Trasmissione sentenza n. 4747/2016
Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia della sentenza n. 4747/2016 del Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, relativa al procedimento emarginato.

IL DIRIGENTE UOD 03
Avv. Pasquale D'Onofrio

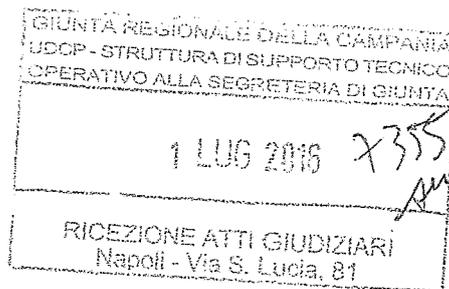
/rc

CC 5146/14
03

Sentenza n. 4747/2016 pubbl. il 26/05/2016
RG n. 23625/2014



TRIBUNALE DI NAPOLI
Sezione LAVORO



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice, dott.ssa Stefania Borrelli, in funzione di giudice del lavoro, all'udienza del 26/05/2016, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n. 23625 dell'anno 2014 del Ruolo generale LAVORO

TRA

MINOTTA CRESCENZO, rappresentato e difeso dagli avv.ti Federico e Marco Bergamo

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avv. Alba Di Lascio

RESISTENTE

RAGIONI DI FATTO E DI DIRITTO DELLA DECISIONE

Con ricorso ritualmente notificato, il ricorrente in epigrafe esponeva: di essere dipendente della Regione Campania; che con delibera n.4076 del 9.7.1999 veniva collocato nella categoria D3 a decorrere dal 31.3.1999 in quanto in possesso dei requisiti idonei all'inquadramento nell'8° livello funzionale; che solo a seguito della sentenza n. 1111/2004 gli venivano corrisposte le differenze retributive maturate in ragione di tale superiore inquadramento, limitatamente tuttavia al periodo dal 30.06.98 al 30.07.99; che per il pagamento di quanto dovuto in data

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0456328 05/07/2016 11,39

Hitt. : SENT 4747/16

Ass. : Avvocatura Regionale



Firmato Da: BORRELLI STEFANIA Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 96521

antecedente al 30.6.1998 il ricorrente aveva adito il TAR ritenendo sussistente la giurisdizione; che con sentenza n. 1991 del 7.4.2014 il TAR aveva dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo per appartenere la controversia alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Tanto premesso, il ricorrente chiedeva: condannarsi la Regione Campania a corrispondergli la somma di € 36.179,21 a titolo di differenze retributive maturate nel periodo 18.4.1990/30.06.1998.

Si costituiva in giudizio tardivamente la Regione Campania che eccepiva il difetto di giurisdizione e l'infondatezza della domanda per insussistenza dei presupposti di fatto posti a sostegno dell'invocato diritto.

La causa, non necessitando di attività istruttoria alcuna, veniva discussa e decisa all'udienza del 26.5.2016 sulla scorta delle motivazioni che qui di seguito si vanno ad esporre.

Il ricorso è fondato e va accolto.

L'inquadramento è riconosciuto con delibera di Giunta n.4076 del 9.7.99.

In ragione di tale riconoscimento il ricorrente ha maturato il diritto al pagamento delle differenze retributive che in via giudiziale gli sono state riconosciute a decorrere dal 30.6.1998.

Acclarato ed incontestato il diritto all'adeguamento della retribuzione nonché la giurisdizione dell'a.g.o. il ricorso va pertanto accolto conformemente ai conteggi elaborati dalla difesa del ricorrente che appaiono rispondenti a giusti criteri contabili e vanno dunque condivisi.

La Regione Campania va dunque condannata al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 36.179,21 a titolo di differenze retributive maturate nel periodo 18.4.1990/30.06.1998.

Sulle somme dovute spettano gli interessi legali con esclusione della rivalutazione monetaria, tanto in virtù dell'art.22 comma 36 l.n.724/1994 che prevede che per gli emolumenti di natura retributiva, pensionistica ed assistenziale per i quali non sia maturato il diritto alla percezione entro il 31.12.1994,

spettanti ai dipendenti pubblici (non più ai dipendenti privati, per effetto della pronuncia della Corte Costituzionale n.459 del 2.11.2000) in attività di servizio o in quiescenza, l'importo dovuto a titolo di interessi va portato in detrazione dalle somme eventualmente spettanti a ristoro del maggior danno subito dal titolare della prestazione per la diminuzione del valore del suo credito (in tal modo si è estesa al lavoratore pubblico la regola della non cumulabilità di rivalutazione ed interessi già introdotta per i crediti previdenziali dall'art.16 comma 6 l.n.412/91).

Le spese seguono la soccombenza. Dette spese vanno distratte in favore degli avvocati di parte ricorrente, dichiaratisene anticipatari.

P.Q.M.

Accoglie il ricorso per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna la Regione Campania al pagamento in favore del ricorrente della somma di € 36.179,21 a titolo di differenze retributive maturate nel periodo 18.4.1990/30.06.1998 oltre interessi legali dalla maturazione al saldo.

Condanna parte convenuta al pagamento delle spese di lite che liquida in complessivi € 2200,00 oltre IVA, CPA e rimborso spese generali, con distrazione.

Napoli, il 26/05/2016

IL GIUDICE
Stefania Borrelli

*Studio Legale Bergamo A. P.
Patrocinio in Cassazione
80133 Napoli Piazza Matteotti, 7
(tel/fax 081 2514071 o 081 6583022)
studiobergamo@yahoo.it
www.studiobergamo.it*

RICHIESTA DI NOTIFICAZIONE

Ad istanza dell'Avv. Federico Bergamo e dell'Avv. Marco Bergamo, nella qualità di difensori di se stessi, si notificchi l'antescritta sentenza n. 4747/2016, mediante consegna di una copia a:

- Regione Campania, in persona del suo Presidente di G.R., quale legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'Avv. Alba Di Lascio, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n. 81 – Cap. 80133

UNEP - NAPOLI

A/10 Cr. 85053

NON URGENTE

Diritti € 2,58
Trasferte € 5,49
10% € 0,55
Spese Postali € 0,00
Varie € 0,00
TOTALE € 8,62

(10 % versato in modo virtuale)

Data Richiesta 28/06/2016

L'Ufficiale Giudiziario



U.N.E.P. CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Funzionario UNEP, richiesto come in atti, ho
notificato l'antescritto atto al suddetto destinatario nel
designato domicilio mediante consegna di copia a mani

..... Marie Clara

- convivente, t.q., capace, in mancanza del destinatario
- portiere t.q. in mancanza delle persone previste dall'art. 139 c.p.c. e 157 c.p.p.

incaricato alla ricezione degli atti t.q.
In busta chiusa e sigillata,

Napoli, il 01.07.16 Il Funzionario UNEP
dot.ssa Alves De Carrio

**Sentenza del Tribunale di Napoli -Sez. Lav.-
Numero 4747/2016**

Dip. sig.r Minotta Crescenzo

Avv.ti Federico e Marco Bergamo

Diritti e onorari			2.200,00
spese generali	15,00%	2.200,00	<u>330,00</u>
			2.530,00
CPA	4%	2.530,00	<u>101,20</u>
			2.631,20
IVA	22%	2.631,20	578,86
TOTALE FATTURA			3.210,06
RITENUTA	20%	2.530,00	506,00
NETTO A PAGARE			2.704,06



55-14-03

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Risorse Finanziarie,
Umane e Strumentali
Direzione Generale per le Risorse Umane
Unità Operativa Dirigenziale
Stato Giuridico ed Inquadramento del personale

*Al dirigente della UOD 04
Contenzioso del Lavoro in
collaborazione con l'Avvocatura Regionale
Esecuzione giudicati - Ufficio Disciplinare
della Direzione Generale
per le Risorse Umane*

SEDE

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0714855 03/11/2016 10,51

Mitt. : 551403 UOD Stato giuridico ed Inquadr...

Ass. : 551404 UOD Contenzioso lavoro in coll...

Classifica : 7.1.18.



**Oggetto: Sentenza Corte d'Appello di Napoli n. 4747/2016 Dipendente Minotta Crescenzo
Relazione da allegare alla delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio**

In riscontro alla nota prot. 0555431/2016 ed in conformità alla Direttiva Presidenziale prot. 13919/2015, si fornisce una sintetica relazione della vicenda fattuale alla base della decisione in oggetto, sulla scorta della documentazione agli atti della Direzione Generale delle Risorse Umane.

Con riferimento alla sentenza del Tribunale di Napoli – sez. Lavoro - n. 4747/2016 emessa nel giudizio tra Minotta Crescenzo e la Regione Campania si rappresenta quanto segue.

Con ricorso promosso al Tribunale di Napoli il sig. Minotta Crescenzo, dipendente della Regione Campania, premesso di essere stato collocato nella categoria D3 a decorrere dal 31/03/1999 e che, a seguito di sentenza, gli venivano corrisposte le differenze retributive maturate in ragione di tale superiore inquadramento, limitatamente al periodo dal 30/06/1998 al 30/07/1999 chiedeva la condanna della Regione Campania al pagamento della somma di € 36.179,21 a titolo di differenze retributive maturate nel periodo 18/04/1990 – 30/06/1998.

Con la sentenza n. 4747/2016 il Giudice accoglieva il ricorso e condannava la Regione al pagamento della somma di di € 36.179,21 a titolo di differenze retributive maturate nel periodo 18/04/1990 – 30/06/1998 oltre interessi legali dalla maturazione al saldo oltre la condanna alle spese di lite.

Il Giudicante ha motivato tale decisione in ragione dell'inquadramento riconosciuto al dipendente con delibera di Giunta n. 4076 del 09/07/1999.

Il responsabile di P.O
dott. G. Di Lorenzo

Il dirigente della UOD 03
dott.ssa P. Santillo